

## CURRICULUM VITAE BREVE DI MONICA VISIOLI

Monica Visioli si è laureata in Lettere moderne presso l'Università degli Studi di Pavia e ha successivamente conseguito il titolo di dottore di ricerca presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia (IUAV).

Dal 2002 è ricercatrice di Storia dell'arte moderna presso l'Università degli Studi di Pavia, dove attualmente tiene gli insegnamenti di Letteratura artistica e Storia dell'arte lombarda, nell'ambito della laurea magistrale in Storia e valorizzazione dei Beni culturali.

La sua attività scientifica si è rivolta principalmente alla storia urbana e alla storia dell'architettura tra XV e XVI secolo in area lombarda e all'edizione di fonti per lo studio della storia dell'arte. Ha curato con Valeria Leoni l'edizione di fonti per lo studio della storia dell'arte cremonese nel Quattrocento: *Artisti, committenti, opere e luoghi. Arte e architettura a Cremona negli atti dei notai (1440-1468)*, Pisa 2012 e l'edizione insieme a Gianantonio Pisati dei documenti per lo studio del castello di Santa Croce in età sforzesca: *Il castello di Santa Croce a Cremona nei documenti di età sforzesca (1441- 1535)*, Cremona 2016.

Dal 2012 ha curato cicli di seminari e convegni sulla biografia e l'autobiografia degli artisti tra Quattro e Cinquecento, e sulle guide artistiche di città tra XV e XVIII secolo, cui è seguita la pubblicazione degli atti nei seguenti volumi: *La biografia d'artista tra arte e letteratura*, Pavia 2015 e *Scritti autobiografici di artisti tra Quattro e Cinquecento*, Pavia 2017; *Le guide artistiche di città tra il XV e il XVIII secolo: arte, letteratura e topografia*, a cura di E. Carrara e M. Visioli, Milano 2020

Dal 2018 sta curando il riordino e l'informatizzazione dell'archivio di Wart Arslan, primo docente di Storia dell'arte dell'Università di Pavia, ora conservato presso la Biblioteca di Studi umanistici dell'Università. Sulla figura di Arslan e sulla sua eredità di studi ha inoltre organizzato un convegno di studi, i cui atti sono ora raccolti nel volume di cui è curatrice dal titolo: *Wart Arslan e lo studio della Storia dell'arte tra metodo e ricerca*, Milano 2019.